



Martedì 04/05/2021

Sospensione delle attività di riscossione e della notifica delle cartelle prorogata al 31 maggio

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Lo segnala il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Comunicato Stampa n. 88 del 30 aprile 2021.

E' in corso di definizione il provvedimento normativo che differirà al 31 maggio 2021, il termine di sospensione delle attività di riscossione, attualmente fissato al 30 aprile 2021 dall'art. 4 del decreto-legge n. 41/2021 (cd. Decreto "Sostegni").

La sospensione, introdotta a partire dall'8 marzo 2020 dall'art. 68 del Decreto "Cura Italia", riguarda tutti i versamenti derivanti dalle cartelle di pagamento, dagli avvisi di addebito e dagli avvisi di accertamento esecutivi affidati all'Agente della riscossione, nonché l'invio di nuove cartelle e la possibilità per l'Agenzia di avviare procedure cautelari o esecutive di riscossione, come fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti.

Restano sospese, precisa il MEF, le verifiche di inadempienza che le pubbliche amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica devono effettuare, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973, prima di disporre pagamenti di importo superiore a cinquemila euro.

<https://www.mef.gov.it>